

REGIONI: ARLACCHI, PUNTARE ARCHEOLOGIA PER RILANCIO CALABRIA.

(ANSA) - Reggio Calabria, 26 gen. 2010 - "La rinascita della Calabria non è soltanto un sogno di pochi cittadini, ma un progetto che può essere realizzato. Ci sono oggi tutte le risorse per far cambiare una regione che gode di un ingente patrimonio finora inutilizzato, perché colpevolmente ignorato, e che deve diventare leva di ripresa e riscatto". A sostenerlo è Pino Arlacchi, sociologo, europarlamentare di Idv, che insieme ai sindaci di Locri, Cassano allo Jonio, Crotone, Lamezia, Reggio Calabria e ad alcuni tra i principali rappresentanti delle istituzioni culturali regionali, illustrerà, venerdì prossimo nella sede del "Palazzo" in località Moschetta a Locri, il Progetto Magna Grecia "Calabria, dalle origini la rinascita".

"Sono nato in Calabria - spiega Arlacchi - e penso sia venuto il momento di valorizzare la più grande risorsa della mia regione, il suo ruolo nella storia come centro della civiltà della Magna Grecia e come culla dell'Occidente. Ruolo condiviso anche dalle altre regioni del Mezzogiorno e del Mediterraneo".

"Non occorre soltanto, però, promuovere un grande programma - prosegue Arlacchi - per portare alla luce le città sepolte.

Bisogna costruire una nuova identità, una nuova immagine della Calabria, opposta a quella attuale, dominata dalla 'ndrangheta, dal degrado e dal malgoverno".

Al centro del progetto, è scritto in una nota, l'analisi del vasto patrimonio archeologico della Regione e l'elaborazione di strategie di valorizzazione dell'eredità della Magna Grecia calabrese e meridionale nell'ottica di un rilancio culturale, economico e sociale della regione.

Ai lavori, che inizieranno alle 10 e proseguiranno sino alle 18, parteciperanno tra gli altri il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria Francesco Prosperetti, il direttore del dipartimento di Archeologia e storia dell'arte dell'Università della Calabria Giuseppe Roma, il soprintendente per i Beni archeologici della Calabria Simonetta Bonomi, l'assessore al Turismo della Regione Calabria Domenico Guagliardi, il vice presidente regionale del Fai Annalia Paravati.